

Energia. I due investitori rilevano il residuo 14,8% e puntano al mercato dei capitali

Enel, accordo con **F2i** e Ardian su Rete Gas

LA STRATEGIA

Il gruppo elettrico incassa 122 milioni che andranno a riduzione del debito. I ricavi da dismissioni verso 2 miliardi a fine anno.

Laura Serafini

ROMA

■ **Enel** manda a buon fine un'altra dismissione prevista dal piano annunciato nel marzo scorso ed esce dal capitale di **Enel Rete Gas**. La società aveva mantenuto, attraverso Enel Distribuzione, una quota di minoranza pari al 14,8% capitale che è stata acquistata dagli azionisti di controllo **F2i** e Ardian (già Axa), i quali salgono al 100% del capitale. L'operazione ha controvalore di 122,4 milioni, incasso che Enel destinerà alla riduzione dell'indebitamento, che potrebbe scendere sotto il target dei 43 miliardi annunciato all'inizio di quest'anno. Gli incassi da dismissioni, se si considera il closing della vendita della centrale di Marcinelle in Belgio non ancora avvenuto e l'imminente chiusura dell'accordo per la vendita di Enel Sole, dovrebbe avvicinarsi a 2 miliardi a fine anno. L'accordo, raggiunto ieri, prevede anche il rimborso anticipato di un finanziamento di 177 milioni da parte di **F2i** Reti Italia ad Enel.

L'operazione di acquisto della minoranza di **Enel Rete Gas** consente ora alla società, guidata da Gianclaudio Neri, di sviluppare autonomamente la strategia che include anche il debutto sul mercato dei capitali, con il lancio della prima tranche di un'emissione nella seconda metà del 2014.

«L'operazione ha una valenza articolata - spiega **Carlo Michelini**, senior partner e chief

investment officer di **F2i** - Ha una logica in termini di buon investimento, perchè l'acquisizione è realizzata attraverso il Secondo fondo di **F2i**, con nuovi investitori rispetto a quelli che avevano sostenuto l'acquisto dell'80% di **Enel Rete Gas**. Enel distribuzione nel corso degli anni si è diluita di oltre il 5% perchè non ha sottoscritto l'aumento di capitale nell'ambito delle acquisizioni delle reti di **E.on** e di **Gdf-Suez**.

«Con l'uscita di Enel Distribuzione, che ci ha consegnato a suo tempo una società in ottime condizioni tecniche e con la quale oggi c'è una separazione consensuale - continua Michelini - l'ad Gianclaudio Neri potrà completare l'operazione di scissione dei legami con Enel, che manteneva un contratto di servizio di It e un contratto di vettoriamento, attività che ora verranno internalizzate nella società». **Enel Rete Gas** punterà poi alla crescita. «Questa verrà realizzata con la partecipazione alle gare per la gestione delle concessioni degli ambiti che dovranno essere indotte dagli enti locali», aggiunge Michelini. Altro passaggio importante sarà l'operazione di efficientamento della struttura finanziaria.

«F2i fornirà il supporto in termini di know-how e di strategia finanziaria per sostenere l'accesso di **Enel Rete Gas** al mercato dei capitali - annuncia Michelini -. È in corso il processo per dotare la società di rating. La prima emissione, che dovrebbe far parte di un programma Emtm da 1,5 miliardi, potrebbe già avvenire nella seconda metà del 2014. L'obiettivo è sostituire almeno in parte un finanziamento bancario in essere da 1,6 miliardi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

